

MOZIONE FINALE XI CONGRESSO

FIT CISL LOMBARDIA

L'undicesimo Congresso della FIT Cisl Lombardia riunito a Cologno al Serio (Bg) il 4 e 5 maggio 2017 approva la relazione della Segreteria, facendo propri i contenuti del dibattito.

PREMESSA

I cambiamenti in atto nella società e nell'economia ci vedono sempre più impegnati a rimettere l'uomo al centro dell'azione sindacale, nella consapevolezza che il prepotente avvento dell'innovazione tecnologica ha modificato profondamente il mondo del lavoro. Rimane la necessità di coniugare progresso ed innovazione tecnologica con i temi dell'occupazione e della riconversione delle competenze, nell'ottica di riportare il lavoratore al centro dei cambiamenti.

IL CONGRESSO RITIENE

Una necessità imprescindibile l'assunzione di responsabilità sociale da parte delle aziende multinazionali che operano nel nostro paese e trasferiscono gli utili all'estero, delocalizzando appena il costo del lavoro non permette incrementi dei profitti.

Un altro obiettivo primario per la nostra organizzazione è recuperare il senso di appartenenza del singolo lavoratore nei confronti della sua area e, conseguentemente, nei confronti dell'azienda, attraverso politiche condivise di crescita occupazionale e redistribuzione dei profitti affinché si mettano in moto comportamenti virtuosi, che soddisfino le aspettative di vita e garantiscano la piena dignità della persona.

CONSIDERA

Strategico il ruolo della formazione continua quale valore aggiunto nel nuovo mondo del lavoro e decisiva l'importanza della contrattazione di secondo livello, per essere sempre più vicini alle reali esigenze dei lavoratori sui posti di lavoro e del territorio di riferimento.

CONDIVIDE

La linea della Segreteria Regionale sul rafforzamento del welfare contrattuale a fronte di un arretramento dello stato sociale, auspicando l'esigibilità di questo valido strumento nei rinnovi dei contratti nazionali delle aree di nostra competenza, per rispondere alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie.

RITIENE

Che il fenomeno delle "false cooperative", recentemente evidenziato anche da Papa Francesco, è terreno fertile per le infiltrazioni della criminalità organizzata, per l'aumento della corruzione e dello sfruttamento dei soci lavoratori. In questo contesto degradato la parte più debole, per l'ennesima volta, è rappresentata dalle donne, oggetto di molestie e vessazioni di vario genere. Questo stato di cose ha messo in crisi la sana cooperazione che ha subito la concorrenza sleale e disonesta di questi soggetti funzionali alle committenze che creano il loro profitto sull'abbattimento delle tariffe, alimentando questo perverso circolo vizioso. L'obiettivo sindacale della nostra organizzazione è quello di mettere in primo piano la compatibilità economica nel rispetto della legalità attraverso la lotta al lavoro nero, all'evasione e alle violazioni delle regole sulla sicurezza, promuovendo l'internalizzazione delle lavorazioni oggi appaltate in generale e nei magazzini della logistica e del trasporto merci in particolare.

PROMUOVE

Un energica azione sindacale della categoria sulla previdenza complementare, unico e reale antidoto alla futura povertà di chi andrà in pensione tra qualche anno, attraverso una campagna informativa capillare ed efficace in tutti i luoghi di lavoro per sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni, mettendo in previsione l'obbligatorietà di iscrizione ai fondi di categoria.


RIPUDIA

Ogni forma di terrorismo di qualsiasi matrice ideologica, religiosa o politica ribadendo il principio di inviolabilità della vita umana, così come il ricorso alle armi per dirimere le controversie tra gli Stati nel panorama geopolitico internazionale.

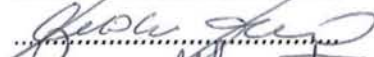
Cologno al Serio, 5 maggio 2017

La Commissione Mozioni

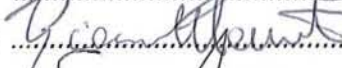
Caterina Biancardi



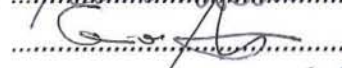
Franco Fusca



Giacomo Monastra



Marco Ceriani



Antonio Scaini

